

**REQUISITI, STANDARD E PROCEDURE REGIONALI PER  
L'ACCREDITAMENTO DELLE FONDAZIONI ITS ACADEMY**

**Legge n. 99/2022 e Legge regionale n. 12/2003**

**1. IL QUADRO NORMATIVO E DI PROGRAMMAZIONE**

**1.1 Il quadro normativo nazionale**

La Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" , nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori "ITS Academy", al fine di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei.

La Legge dispone che, salvo quanto diversamente disposto nella stessa, all'attuazione della stessa si provvede con successivi decreti, aventi natura non regolamentare, del Ministero dell'istruzione e del merito, sentiti il Ministro dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

In particolare all'art. 7 "Standard minimi per l'accREDITamento degli ITS Academy" dispone che i requisiti e gli standard minimi per il riconoscimento e l'accREDITamento degli ITS Academy, nonché i presupposti e le modalità per la revoca dell'accREDITamento, siano stabiliti con Decreto, e che le Regioni, nell'ambito dei rispettivi sistemi di accREDITamento e programmazione, recepiscano i requisiti e gli standard minimi, stabilendo eventuali criteri aggiuntivi e definiscano le procedure per il riconoscimento e l'accREDITamento.

Il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n.191/2023, in attuazione del sopra citato art. 7 della Legge n. 99/2022:

- individua i requisiti e gli standard minimi per il riconoscimento e l'accREDITamento degli ITS Academy;
- individua i presupposti e le modalità per la sospensione e la revoca dell'accREDITamento;

- dispone, con riferimento alla fase transitoria, che per un periodo pari a tre anni dall'entrata in vigore del Decreto, ovvero il 19 Ottobre 2026, si intendono temporaneamente accreditate le Fondazioni ITS Academy già accreditate entro il 31 dicembre 2019.

In particolare, il sopra citato Decreto Ministeriale n. 191/2023 dispone, all'Art. 1 "Oggetto e finalità", che le Regioni, nell'ambito dei rispettivi sistemi di accreditamento e programmazione, recepiscano i requisiti e gli standard minimi di accreditamento, stabilendo eventuali criteri aggiuntivi e definiscano le procedure per il riconoscimento, l'accREDITamento e per la sua eventuale sospensione e/o revoca.

In applicazione del Decreto si rende pertanto necessario:

- approvare i requisiti e gli standard di accreditamento delle Fondazioni ITS Academy;
- definire le procedure per il riconoscimento e l'accREDITamento a fronte della necessità di prevedere la costituzione di nuove Fondazioni ITS Academy, aventi i requisiti per l'accREDITamento di cui sopra, per rendere disponibile una diversa e aggiuntiva offerta formativa rispondente alla domanda di competenze e professionalità espressa da filiere/sistemi di impresa, nel rispetto del quadro normativo nazionale definito dai decreti ministeriali attuativi della Legge n.99/2022, che le Fondazioni ITS Academy già costituite con sede in regione non siano nella condizione di rendere disponibile anche se autorizzate ad operare su nuova area tecnologica;
- approvare le procedure per la sospensione e/o revoca dell'accREDITamento.

## **1.2 Il Sistema ITS Academy regionale e l'applicazione delle nuove disposizioni normative nazionali**

La programmazione regionale del sistema di formazione terziaria professionalizzante, avviata in applicazione delle disposizioni nazionali ed in particolare del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/01/2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", è stata improntata a definire, nel quadro dell'infrastruttura formativa regionale, un ruolo centrale delle Fondazioni ITS per lo sviluppo di un'offerta di formazione terziaria professionalizzante, capace di corrispondere alla domanda di competenze e professionalità dei

sistemi e delle filiere regionali di produzione di beni e servizi.

In particolare le Fondazioni ITS, quali Fondazioni di partecipazione, dotate di autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria, sono state chiamate ad attivare, mantenere e qualificare un dialogo costruttivo di livello regionale con le imprese, le autonomie scolastiche e formative, gli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione della ricerca e con gli enti locali, funzionale alla progettazione, realizzazione e qualificazione di una offerta specialistica di filiera di livello regionale capace di intercettare specificità e opportunità su base territoriale.

Un disegno finalizzato a garantire un sistema stabile e un'offerta formativa dinamica, capace di anticipare, intercettare e corrispondere alla domanda di competenze tecniche e professionali espressa dalle filiere e dai sistemi regionali di produzione di beni e servizi e dalla pubblica amministrazione, funzionali allo sviluppo sostenibile e ad accompagnare la transizione ecologica e digitale.

Il processo di programmazione dell'offerta formativa dei percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS è stato finalizzato a sostenere una crescita qualitativa e quantitativa dell'offerta, in quanto dai 9 percorsi avviati nell'a.f. 2011/2012, nell'a.f. in corso 2023/2024 vede già avviati 47 percorsi, basandosi sul rafforzamento delle singole Fondazioni e sulla capacità delle stesse di caratterizzarsi e qualificarsi con riferimento a specifiche aree di specializzazione sapendo garantire un'offerta di dimensione regionale, realizzata in sedi differenti, per valorizzare i partenariati territoriali, coinvolgere maggiormente le imprese e garantire l'accessibilità da parte dei potenziali destinatari.

Il sistema ITS regionale è pertanto costituito da 7 Fondazioni ITS, aventi sede legale in regione e riconosciute dalle prefetture di riferimento.

Ai sensi della Legge n.99/2022 e del Decreto n.191/2023, le 7 Fondazioni sono ITS Academy che realizzano un'offerta riferita, anche nell'a.f. 2023/2024 in corso, ad un'unica area tecnologica di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 7/09/2011 e s.m.i., o nel rispetto delle misure di semplificazione di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 7/02/2013, con riferimento ad un'area tecnologica prevalente e, al fine di rispondere ad un sistema/filiera

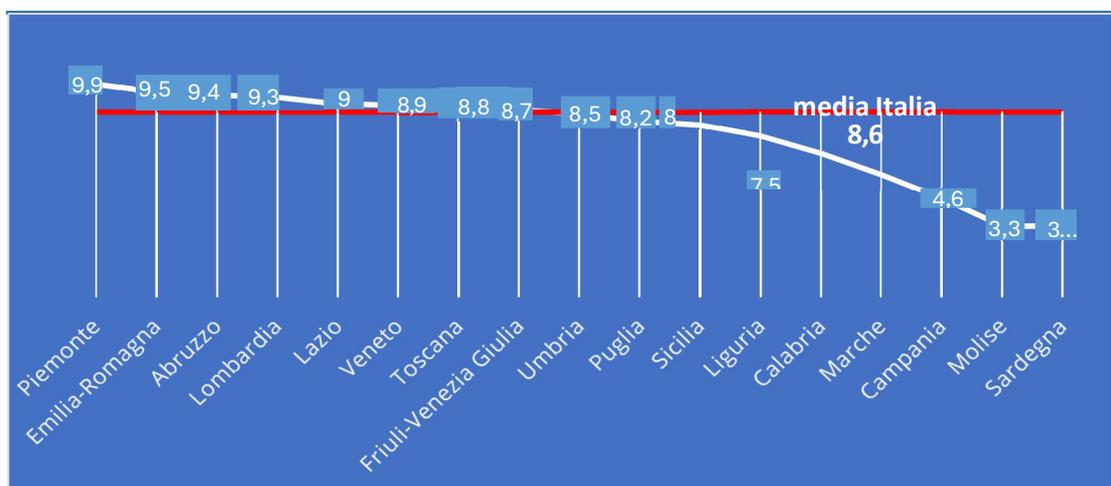
produttiva, programmano percorsi per profili anche riferiti a più aree tecnologiche:

- Fondazione Istituto Tecnico Superiore - Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambito Settoriale Regionale Agroalimentare
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore, Territorio, Energia Costruire;
- Fondazione Its per la Mobilità Sostenibile - Logistica e Mobilità delle Persone e delle Merci;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali - Turismo - Turismo e Benessere;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie della Vita.

Un disegno che ad oggi ha garantito, nella specializzazione di ciascuna Fondazione, nella complementarità dell'offerta e nella capacità di collaborazione tra le stesse, di corrispondere in modo efficace ed efficiente alla domanda di competenze e di professionalità del mercato del lavoro e alle aspettative e domanda formativa dei giovani.

Preme evidenziare quanto emerge dal Rapporto di monitoraggio pubblicato da INDIRE e riferito ai percorsi terminati nell'anno 2022. Il primo dato è l'indice di posizionamento dell'Emilia-Romagna ottenuto come media dei punteggi attribuiti ai percorsi delle 7 Fondazioni in base alla valutazione ottenuta dai percorsi: rispetto alla media complessiva dell'Italia (8,6) l'Emilia-Romagna ha conseguito un punteggio pari a 9,4. Dallo stesso rapporto emerge la composizione delle Fondazioni: complessivamente i soci sono 338, dei quali 185 sono imprese.

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS Academy



Ulteriore elemento qualificante è la partecipazione del sistema regionale ITS all'ecosistema regionale dell'innovazione e della ricerca: tutte e 7 le Fondazioni sono socie di uno o più Clust-er regionali. I Clust-er, associazioni con complessivamente 784 Soci (di cui 432 imprese), costituiscono luoghi di incontro e confronto dove centri di ricerca, imprese, Fondazioni ITS ed enti di formazione lavorano in squadra, secondo il modello dell'open innovation, condividendo idee, competenze, risultati e moltiplicando le proprie opportunità di crescita.

Le disposizioni nazionali, ed in particolare la Legge n.99/2022, i singoli decreti attuativi ed in particolare, da ultimo il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 259/2023 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS): disposizioni sulla fase transitoria" definiscono un quadro transitorio per la completa attuazione del disegno di riforma ed in particolare dispongono la proroga con riferimento alle Fondazioni ITS Academy già costituite e operanti sul territorio nazionale, per garantire la continuità dell'offerta.

Il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 259/2023 effettua una ricognizione delle disposizioni transitorie già presenti nei singoli decreti attuativi della Legge n.99/2022 e dispone ulteriori indicazioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della medesima Legge.

Tenuto conto di quanto disposto in merito alla fase transitoria dai singoli decreti e, da ultimo, dal sopra citato Decreto n. 259/2023, dato atto che le 7 Fondazioni ITS Academy aventi sede legale in Emilia-Romgna, sono tutte costituite in data antecedente al 31 dicembre 2019 si evidenzia che le stesse:

- devono adeguare, entro il 10 luglio 2024, il proprio statuto allo schema approvato con Decreto Ministeriale n. 89/2023, che costituisce standard minimo di organizzazione;
- per un periodo pari a tre anni dall'entrata in vigore del Decreto n. 191/2023, ovvero a far data dal 19 ottobre 2023, si intendono temporaneamente accreditate;
- sono inoltre temporaneamente accreditate a continuare ad operare sulla propria area o sulle aree tecnologiche di riferimento, e pertanto anche su più aree tecnologiche, per un periodo pari a tre anni dalla data di entrata in vigore del Decreto Ministeriale n. 191/2023 e che decorso tale termine, a decorrere dall'anno formativo 2026/2027, possono essere autorizzate ad operare sulla propria area o su più aree tecnologiche previo raggiungimento dell'intesa, secondo

i criteri, le modalità e le procedure disciplinate dal Decreto Ministeriale n. 217/2023.

## **2. REQUISITI E STANDARD PER L'ACCREDITAMENTO DELLE FONDAZIONI ITS ACADEMY**

Le disposizioni nazionali prevedono, nel rispetto delle competenze proprie delle Regioni, che le stesse definiscano, nell'ambito dei rispettivi sistemi di accreditamento e programmazione, le procedure per il riconoscimento e l'accREDITAMENTO, recependo i requisiti e gli standard minimi di accREDITAMENTO e stabilendo eventuali criteri aggiuntivi e pertanto si riportano:

- al punto 2.1 le finalità, i principi e gli elementi fondanti il vigente sistema regionale di accREDITAMENTO alla formazione regionale;
- al punto 2.2 i requisiti e gli standard minimi di accREDITAMENTO definiti dalle disposizioni nazionali;
- al punto 2.3 i requisiti e gli standard di accREDITAMENTO delle Fondazioni in partecipazione che possono concorrere alla programmazione regionale dell'offerta formativa già costituite - e che già hanno assunto la denominazione di ITS Academy e che sono accREDITATE fino al 19 ottobre 2026 - o che saranno eventualmente costituite in esito alle procedure di cui al punto 3.

### **2.1 Il sistema regionale di accREDITAMENTO degli enti di formazione**

Stante la competenza regionale in materia di accREDITAMENTO, la Regione ha approvato con delibera di Giunta regionale n. 201/2022 il proprio nuovo sistema di accREDITAMENTO che qualifica e innova il sistema introdotto con delibera di Giunta regionale n. 177/2003.

La Regione ha pertanto disciplinato con la citata deliberazione n. 201/2022 il sistema regionale di accREDITAMENTO degli enti che svolgono attività formative in osservanza alla legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 (art. 33) e ss.mm.ii. e sulla base di standard di idoneità, efficacia e di efficienza, come indicato dall'"Intesa tra il Ministero del Lavoro, e previdenza Sociale, il Ministero della Pubblica istruzione, il Ministero dell'Università e Ricerca, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accREDITAMENTO delle strutture formative per la qualità dei servizi" del 20 marzo 2008.

In particolare, il sistema di accreditamento degli Enti del territorio che realizzano attività formative definito con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022, a partire dalle disposizioni in materia di cui alla delibera di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii., ha inteso corrispondere alla necessità di promuovere una maggiore solidità degli enti stessi, sia dal punto di vista strutturale e patrimoniale che dal punto di vista di processi e competenze, per una maggiore stabilità, qualità ed attualità dell'offerta formativa proposta.

Il sistema di accreditamento regionale prevede macro-requisiti in relazione a diverse dimensioni:

- requisiti soggettivi degli Enti;
- requisiti generali (risorse infrastrutturali e logistiche e requisiti giuridici, economici e finanziari);
- capacità gestionali e dei processi;
- requisiti di efficacia ed efficienza;
- sistema di relazioni con il territorio.

Oltre ai requisiti generali, che tutti gli Enti devono garantire, definisce tre ambiti di intervento e declina, per ciascun ambito, requisiti specifici.

## **2.2 Requisiti e standard minimi di accreditamento di cui alle disposizioni nazionali Legge n. 99/2022 e DM n. 191/2023**

Il Decreto Ministeriale n. 191/2023, all'Art. 4 "Accreditamento degli ITS Academy", definisce gli standard minimi generali per l'accREDITamento delle Fondazioni quali ITS Academy riconducendoli a 4 macro ambiti:

- a) requisiti di solidità finanziaria ed organizzativa;
- b) requisiti di onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico;
- c) requisiti relativi alle risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali;
- d) requisiti relativi alle risorse umane e professionali.

Il Decreto, agli artt. nn. 6, 7, 8, 9, specifica, per ciascuno dei macro requisiti, i principi generali e all'allegato A declina ciascun macro ambito in criteri definendo le tipologie di evidenza e di verifica.

I requisiti, come specificati e declinati nel Decreto, costituiscono gli standard minimi nazionali per

l'accreditamento, stante la facoltà delle Regioni di stabilire eventuali criteri aggiuntivi.

Si evidenzia, con riferimento al regime giuridico, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 delle Legge n. 99/2022, e in continuità con le disposizioni previgenti attuative del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/01/2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", le Fondazioni ITS Academy:

- devono essere costituite come fondazioni di partecipazione (art. 14 e seguenti del codice civile), che acquistano la personalità, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura-ufficio territoriale della provincia nella quale hanno sede;
- devono prevedere quali soci fondatori almeno un istituto di scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, la cui offerta formativa sia coerente con l'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, un ente di formazione accreditato dalla Regione, una o più imprese, gruppi, consorzi e reti di imprese, un'università o un'istituzione AFAM, o un altro organismo appartenente al sistema universitario della ricerca scientifica e tecnologica, coerenti rispetto all'area tecnologica di riferimento.

Stante il regime giuridico di fondazione in partecipazione, le disposizioni nazionali specificano che, ai fini del possesso dei requisiti per l'accreditamento, le Fondazioni possono avvalersi degli apporti e dei contributi dei propri soci, secondo le diverse forme previste dall'ordinamento giuridico.

Di seguito si riportano gli elementi essenziali disposti dal Decreto con riferimento a ciascun macro requisito.

#### *a) Requisiti di solidità finanziaria ed organizzativa*

I requisiti, in termini di Solidità finanziaria e Solidità organizzativa, sono definiti a garanzia della concreta ed efficace operatività delle Fondazioni ITS Academy, nonché per la qualità dell'offerta formativa proposta.

Con riferimento alla Solidità finanziaria, le Fondazioni ITS Academy devono dimostrare di avere un patrimonio non inferiore ad euro 100.000,00. Il patrimonio è elevato ad euro 150.000,00 nel caso in cui la Fondazione ITS Academy attivi nel territorio di riferimento altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali e accessorie. Nell'ipotesi in cui la Fondazione ITS Academy faccia riferimento a più di un'area tecnologica il patrimonio è elevato di euro 50.000,00 per ciascuna ulteriore area tecnologica di riferimento sino ad un

valore minimo congruo di almeno euro 250.000,00 a prescindere dal numero di aree tecnologiche in cui opera.

Inoltre, con riferimento alla solidità organizzativa, le Fondazioni ITS Academy devono dimostrare una documentata esperienza nel campo dell'innovazione, acquisita attraverso la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo o a progetti di elevata qualità nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione ITS Academy e una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito regionale/interregionale, funzionali a garantire una ricaduta in termini di occupabilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese.

*b) requisiti di onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico*

I requisiti hanno lo scopo di garantire la qualità e l'integrità della Fondazione e dei suoi rappresentanti, e di accertare la solidità e la corretta gestione economica della Fondazione, l'adempimento degli obblighi previdenziali e fiscali e il rispetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro.

*c) requisiti relativi alle risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali*

I requisiti sono funzionali a garantire le condizioni strutturali e logistiche nei confronti sia degli utenti che usufruiscono dei servizi di formazione, sia di coloro che operano nell'ambito della struttura formativa.

In particolare, costituisce requisito per l'accREDITamento la presenza di una sede nel territorio regionale - autonoma, riconoscibile e a proprio uso esclusivo - dotata di adeguati spazi, dotazioni e attrezzature tecnologiche nella quale operano stabilmente risorse professionali.

Tali requisiti potranno essere declinati nello specifico avendo a riferimento quanto previsto per l'accREDITamento degli enti della formazione professionale dalla delibera di Giunta regionale n. 201/2022.

*d) requisiti relativi alle risorse umane e professionali*

I requisiti sono definiti per garantire la capacità complessiva degli ITS Academy di governare i diversi processi di lavoro necessari alla progettazione, erogazione e valutazione del servizio formativo, in termini di risorse gestionali e professionali. In particolare, le Fondazioni devono garantire il presidio formale dei processi di: direzione, economico-amministrativo, analisi dei fabbisogni, progettazione,

erogazione, valutazione e monitoraggio, in termini di organigramma e professionalità. I responsabili del presidio di ciascun processo devono avere competenze ed esperienze adeguate e garantire un impiego minimo di 80 giornate lavorative l'anno.

### **2.3 Requisiti regionali di accreditamento degli ITS Academy**

I requisiti delle Fondazioni di partecipazione aventi personalità giuridica con sede in Emilia-Romagna necessari per acquisire la denominazione "ITS Academy" e pertanto per concorrere a dare attuazione alla programmazione dell'offerta formativa regionale nell'ambito di piani territoriali triennali di intervento, sono i requisiti e gli standard di cui al Decreto Ministeriale n. 191/2023 come declinati nella tabella A, allegato e parte integrante dello stesso Decreto.

Con il presente atto, per quanto sopra, si recepiscono integralmente nel sistema di accreditamento e programmazione regionale i sopra citati requisiti che si approvano quale allegato 1) parte integrante e sostanziale delle presenti disposizioni.

Quanto sopra, e pertanto la scelta di non avvalersi della possibilità, prevista dalle disposizioni nazionali, di stabilire eventuali criteri aggiuntivi, ma di recepire i requisiti e standard nazionali, è sostanziata dalle considerazioni di seguito riportate ed in particolare dalla valutazione che gli stessi sono tali da:

- garantire gli obiettivi sottesi dalla definizione del nuovo sistema regionale di accreditamento ed in particolare di rafforzare l'istruzione terziaria professionalizzante, valorizzando pienamente la formazione e la cultura tecnica e professionale, garantire le competenze necessarie ad un'economia più verde, inclusiva e digitale oltre a contribuire a rafforzare la collaborazione tra istruzione secondaria di secondo grado, l'infrastruttura produttiva del territorio e l'ecosistema regionale dell'innovazione e produzione;
- permettere, in attuazione delle disposizioni normative di cui alla legge n. 99/2022, di garantire un sistema nazionale di formazione terziaria professionalizzante;
- permettere, nell'esercizio delle competenze esclusive regionali in materia di programmazione, di dare continuità e qualificare ulteriormente l'offerta regionale di percorsi formativi sempre più finalizzati a garantire una corrispondenza tra le competenze e professionalità richieste dai sistemi e dalle filiere regionali e le competenze e

professionalità attese in esito ai percorsi, in un disegno organico che punta ad incrementare un'offerta di qualità rafforzando la capacità delle 7 Fondazioni ITS Academy di ampliare i percorsi attivati corrispondendo diverse specializzazioni e ai diversi territori.

Inoltre, si evidenzia che, stante la natura degli ITS Academy quali Fondazioni in partecipazione, il sistema regionale di accreditamento degli Enti di formazione, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022, garantisce la qualità dell'apporto che gli stessi Enti rendono disponibile, unitamente alle Istituzioni scolastiche e alle Università del sistema nazionale di istruzione e alta formazione, alle Fondazioni.

### **3. PROCEDURE PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI ITS ACADEMY**

La Regione, con proprio atto e nel rispetto delle disposizioni in materia di coordinamento interistituzionale e di confronto con il partenariato socioeconomico di cui alla Legge regionale n. 12/2003, potrà attivare le procedure finalizzate alla costituzione di nuove Fondazioni ITS Academy che, unitamente alle 7 Fondazioni ITS Academy già costituite e accreditate, possano concorrere a dare attuazione alla programmazione dell'offerta formativa regionale nell'ambito di piani territoriali triennali di intervento.

Le procedure saranno attivate qualora si rilevasse un fabbisogno formativo e professionale, espresso da specifici sistemi/filiere produttive e determinate imprese, che non possa essere efficacemente soddisfatto attraverso l'offerta formativa realizzata da una delle 7 Fondazioni ITS Academy sia nell'ambito delle proprie aree tecnologiche di riferimento, sia a fronte dell'eventuale autorizzazione, nel rispetto delle disposizioni nazionali di alla Legge n. 99/2022 e al Decreto Ministeriale n. 203/2023, ad operare su ulteriori aree tecnologiche.

In tali casi la Giunta regionale, con proprio atto e nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa e pertanto nell'ambito del piano territoriale triennale di intervento, potrà attivare le procedure per la costituzione di nuovi ITS Academy nel rispetto delle disposizioni e nel quadro di riferimento di cui Decreto Ministeriale n. 203/2023.

In particolare, in coerenza con la programmazione, in tali casi sarà approvata una manifestazione di interesse per la

presentazione di candidature per la costituzione di nuove Fondazioni ITS Academy.

La manifestazione di interesse conterrà le specifiche in termini di:

- Requisiti dei soggetti, ruoli e apporti previsti;
- Caratteristiche e specifiche di un Piano di fattibilità;
- Procedure e criteri di ammissibilità e valutazione.

La presentazione della candidatura per la costituzione dell'ITS Academy presuppone l'impegno sottoscritto da parte dei proponenti a costituire formalmente, se selezionati, la Fondazione di partecipazione entro il termine che sarà individuato nella stessa manifestazione di interesse.

Potrà presentare la candidatura in risposta alla manifestazione di interesse un soggetto capofila di una compagine che rispetti lo standard organizzativo minimo di cui all'art. 4, comma 2, della Legge n. 99/2022. Tutti i soggetti proponenti dovranno garantire la propria partecipazione attiva al funzionamento dell'ITS Academy e pertanto ciascun soggetto dovrà sottoscrivere l'apporto specifico di cui è portatore al fine di garantire il rispetto dei requisiti minimi per l'accreditamento regionale.

Il piano di fattibilità, sottoscritto da tutti i proponenti, dovrà inoltre dettagliare come si intende concorrere agli obiettivi definiti dal piano triennale regionale di intervento e pertanto corrispondere al fabbisogno formativo e di professionalità espresso dal sistema/filiera e perseguire i risultati e gli impatti occupazionali attesi al termine.

Il piano di fattibilità dovrà specificare area tecnologica, ambiti di articolazione e figure professionali nazionali di riferimento dell'offerta formativa che la compagine si impegna a rendere disponibile e contenere i seguenti elementi minimi:

- caratteristiche delle filiere e i sistemi di riferimento, prospettive e correlazione dell'offerta rispetto ai fabbisogni di competenze e professionalità;
- modalità e strumenti di ricognizione dei fabbisogni formativi, a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa delle istituzioni e delle imprese realmente attive sul territorio, che possono formare competenze a sostegno della transizione sostenibile e digitale;
- modalità di collaborazione con diversi attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione, ed in particolare le Associazioni Clust-ER, che supportano la declinazione e l'arricchimento degli standard formativi

- nazionali per sostenere processi formativi maggiormente rispondenti alle traiettorie della strategia regionale di specializzazione intelligente di filiera e cross settoriali;
- risorse umane e strutturali coinvolte nella realizzazione del programma.

Le candidature che perverranno in esito alla "Manifestazione di interesse" saranno ammissibili se rispondenti ai requisiti minimi previsti dalle disposizioni nazionali e dal sistema di accreditamento regionale (coerenza della compagine rispetto agli standard minimi di composizione e di apporto, congruenza del patrimonio, caratteristiche della sede).

Le candidature saranno oggetto di valutazione in funzione di criteri e indicatori definiti dalla manifestazione di interesse, volti a valutare:

- la capacità di corrispondere, in modo stabile e con un'offerta dinamica, alla domanda di competenze e professionalità del sistema produttivo territoriale di riferimento in coerenza alle strategie regionali di sviluppo economico e territoriale ed in particolare alla strategia di specializzazione intelligente;
- la rispondenza, qualità e completezza della compagine e le potenzialità della Fondazione che si intende costituire, di sviluppare ulteriormente una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese;
- qualità delle risorse dedicate (strutturali, professionali, strumentali, logistiche) che la compagine si impegna a rendere disponibili a garanzia della qualità dell'offerta formativa.

A seguito dell'approvazione da parte della Regione della candidatura, i soggetti partner individuati dovranno avviare l'iter per la costituzione della Fondazione di partecipazione mediante atto pubblico notarile il cui Statuto dovrà essere redatto sulla base dello schema definito con Decreto Ministeriale n. 89/2023.

Il riconoscimento delle Fondazioni avverrà, a conclusione dell'iter costitutivo, con l'acquisizione della personalità giuridica, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia nella quale ha sede. Ai sensi delle

disposizioni nazionali le Fondazioni, concluso l'iter di cui sopra potranno utilizzare la denominazione "ITS Academy" e pertanto accedere al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e realizzare percorsi di istruzione in risposta alla programmazione regionale in esito ai quali rilasciare i diplomi, solo a seguito dell'acquisizione dell'accREDITAMENTO regionale.

#### **4. PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO**

Il procedimento di primo rilascio dell'accREDITAMENTO in applicazione dei criteri e dei requisiti di cui al punto 2.2 sarà approvato con atto del Responsabile del Settore affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accREDITAMENTI.

Con tale atto si definiranno:

- i termini e le modalità di presentazione delle domande di accREDITAMENTO e delle evidenze documentali da produrre;
- le modalità di verifica documentale e di verifica diretta dei requisiti, compresa l'individuazione delle risorse umane per lo svolgimento delle verifiche;
- i termini per la conclusione del procedimento mediante determinazione dirigenziale.

Il procedimento sarà articolato nelle seguenti fasi:

- Controllo di ammissibilità formale della domanda;
- Valutazione della documentazione attestante i requisiti richiesti dal sistema;
- Visita audit in loco, ai fini della verifica sia delle capacità logistiche della sede da accREDITARE, sia della conformità della documentazione ai requisiti sostanziali richiesti;

Ai fini dell'accREDITAMENTO, la Fondazione deve assumere gli impegni di seguito elencati:

- accettare in ogni momento il controllo dall'Amministrazione Regionale, anche sotto forma di verifica ispettiva, in ordine alla sussistenza dei requisiti di accREDITAMENTO;
- provvedere ad una adeguata copertura assicurativa dei rischi di infortunio e di responsabilità civile connessi all'esercizio degli interventi formativi affidati in gestione.

L'Amministrazione regionale provvede, preliminarmente, al controllo di ammissibilità formale della domanda.

Qualora l'Amministrazione rilevi la mancanza o l'incompletezza della documentazione necessaria alla valutazione dei requisiti, trasmette richiesta alla Fondazione, che è tenuta a produrre la documentazione mancante o inesatta nel termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta. Nel suddetto periodo il procedimento è sospeso. Se, entro il termine, la Fondazione non provvede a produrre la documentazione richiesta, la domanda si intende decaduta, non precludendo tuttavia, la presentazione di un'ulteriore domanda.

Successivamente alla verifica formale, l'Amministrazione regionale procede alla valutazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti necessari al fine dell'ottenimento dell'accreditamento.

Qualora la domanda sia considerata ammissibile, in seguito all'istruttoria documentale, la Fondazione deve consentire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza del procedimento di accreditamento, la visita audit in loco per verificare sia le capacità logistiche della sede in cui si svolgono le attività formative, sia la conformità in originale della documentazione presentata rispetto ai requisiti sostanziali previsti per l'accreditamento.

Le istruttorie, che hanno esito positivo per quanto riguarda la fase documentale e l'audit in loco, vengono sottoposte all'esame del Nucleo di valutazione, composto da funzionari dell'Amministrazione Regionale, che si riunisce con cadenza periodica e formula il parere definitivo circa l'accreditamento delle Fondazioni che hanno presentato domanda.

L'elenco delle domande, sulle quali è stato espresso parere positivo, viene approvato con una determinazione del Dirigente competente per materia.

Qualora le istruttorie abbiano esito negativo, alla Fondazione verranno comunicati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 ss.mm.ii.. Entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla comunicazione, la Fondazione ha facoltà di presentare all'Amministrazione regionale competente memorie e/o opposizioni scritte, adeguatamente motivate e argomentate ed eventualmente corredate da documenti, che saranno valutate ai fini della decisione finale. Trascorsi 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione dei motivi ostativi, in assenza di motivate osservazioni e/o controdeduzioni scritte o nel caso in cui le osservazioni e/o controdeduzioni prodotte non siano idonee a riformulare la decisione, si procederà all'adozione del provvedimento di diniego.

L'elenco delle Fondazioni non ammesse viene approvato con determinazione del Dirigente competente per materia.

La Fondazione ha la possibilità di presentare domanda di accreditamento, anche in caso di precedente diniego, in ogni momento.

## **5. PROCEDURE PER IL MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO**

Il mantenimento dei requisiti per l'accREDITAMENTO degli ITS Academy viene verificato con cadenza triennale dalla data del provvedimento che ha sancito l'esito.

Le procedure sono finalizzate alla verifica:

- del mantenimento dei requisiti per l'accREDITAMENTO degli ITS Academy ad operare sulle aree tecnologiche di riferimento in conformità a quanto previsto all'allegato 1);
- il rispetto degli standard minimi dei percorsi formativi di cui all'articolo 5 della legge n. 99/2022.

Gli ITS Academy accREDITATI dovranno comunicare all'Amministrazione regionale e al Ministero dell'istruzione e del merito le eventuali modifiche rispetto ai requisiti che ne hanno consentito l'accREDITAMENTO.

Il procedimento per il mantenimento dell'accREDITAMENTO sarà approvato con atto del Responsabile del Settore affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accREDITAMENTI e prevederà l'invio da parte della Regione di una richiesta avente ad oggetto le autodichiarazioni e le evidenze documentali attestanti il possesso dei requisiti.

Il termine di conclusione del procedimento di mantenimento dell'accREDITAMENTO è fissato in 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di trasmissione dei documenti e delle autodichiarazioni da parte dell'ITS Academy.

In caso di mancata trasmissione della documentazione entro 60 gg dalla data della richiesta, l'Amministrazione regionale provvede ad inoltrare una comunicazione, contenente il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla stessa, per adempiere alla suddetta trasmissione, pena la revoca dell'accREDITAMENTO.

L'Amministrazione Regionale provvede al controllo delle dichiarazioni pervenute, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche attraverso controlli amministrativi e fisici in loco.

L'accreditamento è revocato qualora la Fondazione non permetta ai rilevatori l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche.

Nel corso delle attività di controllo, qualora l'Amministrazione rilevi insufficienza o contraddittorietà della documentazione ed emerga la necessità di ottenere chiarimenti, informazioni o documenti integrativi, trasmette richiesta di integrazioni alla Fondazione, che è tenuta a rispondere nel termine di 30 (trenta) giorni dalla richiesta. Dalla data di richiesta di integrazioni e fino alla data di ricevimento di quanto richiesto o alla scadenza del termine previsto per l'integrazione, il procedimento si intende sospeso.

Qualora le istruttorie abbiano esito negativo, alla Fondazione verranno comunicati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 s.m.i. Entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla comunicazione, la Fondazione ha facoltà di presentare all'Amministrazione regionale competente memorie e/o opposizioni scritte, adeguatamente motivate e argomentate ed eventualmente corredate da documenti, che saranno valutate ai fini della decisione finale. Trascorsi 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione dei motivi ostativi, in assenza di motivate osservazioni e/o controdeduzioni scritte o nel caso in cui le osservazioni e/o controdeduzioni prodotte non siano idonee a riformulare la decisione, si procederà all'adozione del provvedimento di revoca dell'accreditamento.

Negli altri casi, ad esito dei controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà, tenuto conto dell'eventuale sospensione del termine del procedimento per richieste di integrazioni, alla scadenza del termine di conclusione del procedimento, l'Amministrazione Regionale conferma l'accreditamento della Fondazione attraverso il silenzio assenso.

La documentazione concernente le attività erogate deve essere tenuta nella disponibilità delle Fondazioni ai fini dei controlli nelle sedi accreditate.

In caso di scioglimento della Fondazione accreditata, il legale rappresentante dovrà comunicare all'Amministrazione regionale e al Ministero dell'istruzione e del merito il luogo di conservazione della documentazione probatoria concernente i servizi erogati e i servizi finanziati con risorse pubbliche, documentazione che dovrà essere conservata per almeno dieci anni.

Il Ministero dell'istruzione e del merito può segnalare eventuali anomalie e/o irregolarità nel funzionamento di un ITS Academy alla Regione, richiedendo l'attivazione di procedimenti amministrativi finalizzati ad accertare la sussistenza dei requisiti di accreditamento e a verificare l'assenza dei casi di sospensione e di revoca.

## **6. PROCEDURE DI SOSPENSIONE DELL'ACCREDITAMENTO**

Le Fondazioni ITS Academy accreditate saranno sottoposte a sospensione dell'accREDITAMENTO qualora si ritrovino in una delle situazioni disposte all'art.11 del Decreto Ministeriale n.191/2023 e pertanto in caso di:

- a) mancata comunicazione di variazioni intervenute su proprie caratteristiche aventi effetto sui requisiti dell'accREDITAMENTO;
- b) irregolarità e/o non piena conformità rispetto ai requisiti minimi previsti per l'accREDITAMENTO;
- c) coinvolgimento in fatti che possono arrecare pregiudizio nei confronti dell'utenza e/o accertamento di inadempienze inerenti alla corretta informazione degli utenti;
- d) rischio fondato di un utilizzo non corretto delle risorse pubbliche ricevute.

L'Amministrazione regionale comunicherà alla Fondazione ITS Academy, e contestualmente al Ministero dell'istruzione e del merito l'irregolarità riscontrata.

In caso di sospensione le Fondazioni non potranno candidarsi ad avviare nuovi percorsi formativi.

La Fondazione entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte dell'Amministrazione regionale deve presentare osservazioni e sanare, ove possibile, la situazione di irregolarità.

In caso di sospensione dell'accREDITAMENTO, la Fondazione ITS Academy è tenuta, comunque, alla prosecuzione delle attività formative in corso di svolgimento fino alla loro conclusione, a garanzia del completamento dei percorsi formativi già intrapresi.

Qualora entro il termine indicato la Fondazione ITS Academy non risolva le non conformità, le irregolarità e/o le inadempienze che hanno causato la sospensione, l'accREDITAMENTO viene revocato.

L'Amministrazione regionale comunicherà alla Fondazione ITS Academy e al Ministero dell'istruzione e del merito l'esito della procedura.

## **7. PROCEDURE DI REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO**

La revoca dell'accREDITAMENTO è disposta nel rispetto di quanto disposto all'art. 13 del Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito Ministeriale n.191/2023 nei seguenti casi:

- a) rinuncia volontaria da parte di un ITS Academy;
- b) perdita di uno o più requisiti di accREDITAMENTO;
- c) qualora, per tre anni consecutivi, un ITS Academy riceva un giudizio negativo riferito almeno al 50 per cento dei corsi valutati nelle rispettive annualità del triennio precedente, all'esito del monitoraggio e della valutazione dei percorsi formativi degli ITS Academy di all'articolo 13, comma 1, della legge n. 99/2022;
- d) mancato rispetto degli standard minimi dei percorsi formativi di cui all'articolo 5 della legge n. 99/2022;
- e) perdurante situazione di irregolarità, inadempienza e/o non conformità rispetto al possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'accREDITAMENTO, a seguito di procedura di sospensione;
- f) dichiarazioni false o mendaci rese al soggetto pubblico responsabile;
- g) a decorrere dall'anno formativo 2023-2024, per le Fondazioni ITS Academy che operano da più di tre anni, mancata conclusione in assenza di giustificati motivi oggettivi, nei termini ordinari di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) e b), della legge n. 99 del 2022, del 50 per cento dei percorsi formativi precedentemente avviati;
- h) a decorrere dall'anno formativo 2023-2024, per le Fondazioni ITS Academy che operano da più di tre anni, per mancato avvio di almeno un percorso formativo in assenza di giustificati motivi oggettivi;
- i) mancata sanatoria delle irregolarità o presentazione di osservazioni a seguito di segnalazione e comunicazione da parte della Regione, nei termini prestabiliti.

Qualora si rilevino le condizioni indicate l'Amministrazione regionale provvederà all'adozione del provvedimento di revoca che sarà trasmesso contestualmente alla Fondazione ITS Academy e al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Alla revoca effettiva consegue la perdita dell'abilitazione al rilascio dei diplomi e della possibilità di accedere al sistema di finanziamento di cui al capo III della legge n. 99/2022, nonché la possibilità di utilizzare la denominazione "ITS Academy" e di attivare percorsi formativi rientranti nell'ambito del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore.

Nel caso di revoca dell'accREDITAMENTO, a garanzia del completamento dei percorsi formativi da parte delle allieve e degli allievi cui manchino non più di due semestri alla conclusione del percorso, le attività formative proseguono sino alla loro conclusione, purché le difformità riscontrate e legittimanti il provvedimento di revoca non siano tali da compromettere il corretto svolgimento dell'attività formativa.

La Fondazione non potrà presentare una nuova domanda di accREDITAMENTO nei dodici mesi successivi al provvedimento di revoca.